



7

## MEDFILM, PREMIO ALLA CARRIERA A GIANNI AMELIO

Cristiana Paternò

28/10/2016



Dal 4 al 12 novembre torna a Roma il MedFilm Festival, dedicato al cinema del Mediterraneo e del Medio Oriente. 90 film, di cui 60 anteprime italiane, europee ed internazionali per il festival diretto da Ginella Vocca, che si terrà al Cinema Savoy, al MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, e nelle Biblioteche e i Centri culturali delle periferie.

Sarà il celebre regista egiziano **Yousry Nasrallah** ad inaugurare, in concorso, la XXII edizione del MedFilm Festival con l'anteprima italiana del film **Brooks, Meadows and Lovely Faces**. L'autore egiziano, protagonista attivo della primavera araba, tornerà a Roma per incontrare pubblico e critica, insieme alla sua ultima opera, uno scatenato melodramma che dietro la patina scintillante,

racconta le difficoltà del quotidiano in un paese complesso come l'Egitto. Il Premio alla Carriera 2016 andrà a **Gianni Amelio**, regista che ha saputo essere testimone delle passioni e delle storie delle donne e degli uomini, interrogando instancabilmente le forme del cinema. L'autore verrà omaggiato con la proiezione del suo film **Il primo uomo**. Il conferimento del Premio avverrà il 4 novembre, presso il Cinema Savoy, in occasione della cerimonia di apertura.

Si conferma per il quinto anno la collaborazione tra il MedFilm Festival e l'ufficio di Rappresentanza in Italia del Parlamento europeo con i **Lux Film Days** a Roma, che quest'anno vedranno la partecipazione di due dei tre film finalisti del Premio Lux 2016: **Appena apro gli occhi** di Leyla Bouzid e **Toni Erdmann** di Maren Ade, insieme l'italiano **La pazza gioia** di Paolo Virzì, tra i dieci film del concorso.

Due Vetrine speciali sono dedicate a Iran e Tunisia. Ad Abbas Kiarostami il MedFilm dedica un omaggio con la proiezione del suo ultimo cortometraggio, **Take Me Home**. Tra gli altri titoli che compongono questa vetrina troviamo: **Scissor** di Karim Lakzadeh, **Life and a Day** di Saeed Roostaei, **A House on 41st Street** di Hamid-Reza Ghorbani, **Daughter** di Reza Mirkarimi e **Death of the Fish** di Rouhollah Hejazi.

Paese simbolo della primavera araba – unico tra quelli nordafricani ad aver assistito, dopo la caduta del regime, alla nascita di una forma di democrazia stabile, per quanto di delicato equilibrio – la Tunisia porta **The Last of Us** di Ala Eddine Slim, racconto dell'odissea di un ragazzo africano attraverso la Tunisia e il Mediterraneo, fino alla totale astrazione dalla realtà, **Thala My Love** di Mehdi Hmili, vera e propria lettera d'amore alla rivoluzione, e poi ancora il doc **Omi Mouna's Secret**, la commedia **Ghasra**, la love story **Et Roméo épousa Juliette** e l'apologo **La Laine sur le dos**.

Il **Concorso Ufficiale Premio Amore e Psiche**, curato da Giulio Casadei, comprende nove film: il già citato **Brooks, Meadows and Lovely Faces** di Yousry Nasrallah, l'iraniano **Inversion** di Behnam Behzadi, il tunisino **Hedi** di Mohamed Ben Attia e l'italiano **L'Accabadora** di Enrico Pau, il franco-tunisino **Chouf** di Karim Dridi, il giordano **Blessed Benefit** di Mahmoud Al Massad, l'algerino **Kindil** di Damien Ounouri, il francese **Jours de France** di Jérôme Reybaud, ancora un algerino **The Trial Garden** di Dania Reymond.

Il **Concorso Internazionale Documentari Premio Open Eyes**, curato da Gianfranco Pannone, mostra dieci film uniti dal tema della memoria. Tra i titoli più importanti spiccano **Between Fences** di Avi Mograbi, dove l'autore israeliano si interroga, attraverso il teatro, sulla gestione dei flussi migratori nel proprio paese; il palestinese **A Magical Substance Flows Into Me** di Jumana Manna, che grazie alla magnifica musica di tradizione araba ci trascina dentro un passato denso e ancora vivo. L'algerino **Atfal** di Djamel Kerker ci conduce in un villaggio ridotto a rovine, teatro della guerra civile, mentre il più lieve **Zineb Hates the Snow**, della ritrovata Kaouther Ben Hania, racconta di una vivace bambina borghese, costretta a trasferirsi con la famiglia dalla sua Tunisia al freddo e poco amato Canada. A rappresentare l'Italia, il nuovo film di **Mario Brenta e Karine de Villers, Delta Park**, ambientato in un albergo, in cui il tempo che trascorre lento è la cifra della perdita del senso di se degli ospiti, giovani rifugiati in attesa di una destinazione.

Della selezione ufficiale del **Concorso Internazionale Cortometraggi Premio Methexis e Premio Cervantes**, curato da Alessandro Zoppo, fanno parte 20 corti. Ampio lo spazio dedicato al cinema italiano con la vetrina **Le Perle**, focus sul nostro cinema indipendente e i suoi giovani autori. Apre la sezione il cinema apolide e fisico di **Amir Naderi**, al culmine della sua astrazione con **Monté**. Completano la selezione anche tre saggi documentari del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, realizzati dalla sede siciliana e abruzzese, e due corti provenienti dal Master di Cinema e Televisione dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

MedFilm incontra il Festival International du Cinéma Méditerranéen de Tétouan con l'anteprima italiana di **Petits Bonheurs**, nuovo film del regista marocchino Mohamed Chrif Tribak, vincitore del Premio del Pubblico a Tétouan. In chiusura invece verrà presentato il corto **Borders** di Damjan Kozole, un unico piano sequenza di dieci minuti sul tema dei profughi e del ritorno dei confini tra Slovenia e Croazia.

Giuria tutta italiana per il Concorso Ufficiale Premio Amore e Psiche con la partecipazione dell'attrice

STAMPA

SCRIVI ALLA  
REDAZIONE

VEDI ANCHE

FESTIVAL

**Al via il festival del cinema polacco: focus su Quo Vadis?**

**Pitigliani Kolno a' Festival dal 19 al 24 novembre**

**CineBus a Reggio Emilia**

**Montecarlo Film Festival dal 28 febbraio al 5 marzo**

ALTRI CONTENUTI

- 14.03 **A Paola Cortellesi il Premio Virna Lisi**
- 10.37 **Operaie e musicarelli a Torino**
- 16.02 **Luigi Faccini e la diaspora ebraica**
- 15.20 **Agnus Dei, dare voce alle suore stuprate**



CERCA NEL DATABASE

SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA:

TUTTI




RICERCA

Isabella Ragonese, del giornalista e scrittore Federico Pontiggia, la distributrice Claudia Bedogni, il critico cinematografico Angela Prudenzi e la scrittrice e giornalista Tiziana Lo Porto. Per il sesto anno la giuria ufficiale sarà affiancata dalla giuria PiuCulture, testata giornalistica online focalizzata sulla vita quotidiana degli stranieri che vivono a Roma, in particolare nel II Municipio. Per il Concorso Internazionale Documentari Open Eyes: il critico cinematografico Roberto Silvestri, la regista e sceneggiatrice Irene Dionisio, la giornalista e scrittrice Francesca Bellino, il direttore della fotografia Tarek Ben Abdallah e la giornalista e scrittrice Katia Ippaso.

CINECITTÀ NEWS	ARCHIVIO STORICO	PROMOZIONE INTERNAZIONALE CINEMA CONTEMPORANEO	PROMOZIONE INTERNAZIONALE CINEMA CLASSICO	FILM E DOCUMENTARI	CHI SIAMO
news	archivio cinematografico	news	promozione	film	contatti
interviste	archivio fotografico	film	cineteca	documentari	
articoli	archivio partner	industry	eventi	news	
box office	percorsi	festival	attività		
focus		filmografie	editoria		

### ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.r.l.

Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze

i cui diritti del Socio sono esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Sede legale: Via Tuscolana, 1055 - 00173 Roma (ITALIA) - T +39 06 722861 - F +39 06 7221883 - Capitale Sociale: € 20.000.000,00 i.v. - Codice Fiscale e N. Iscr.

Reg. Imprese Roma 11638811007 - P.Iva 11638811007

Clicca qua per consultare la [Privacy policy](#).